



COPIA

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N. 25

In data: 19.04.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Attuativo n. 8 'Area produttiva su Via Ponte di Monsummano' del Regolamento urbanistico comunale - Adozione ai sensi dell'art. 69 della LR n. 1/2005 e ss.mm.ii.

L'anno duemilatredici, il giorno diciannove nel mese di aprile alle ore 21.19, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ALAMANNI MASSIMO	Presente
BONELLI GIACOMO	Presente
PARRILLO SALVATORE	Presente
LARI IANA	Assente
GALLAZZI LUIGI	Presente
NICCOLI ALESSANDRO	Presente
PINOCHI ROSSELLA	Assente
MACCIONI BRUNO	Presente
BENEFORTI MAURIZIO	Presente
MARAIA ERMINIO	Assente
BALATRESI LUIGI	Presente
RASPA DESDEMONE	Presente
ROSSI ALESSANDRO	Presente
VENTURINI ALESSANDRO	Presente
PANZI FRANCO	Presente
SUZZI MARIO	Presente
GIULIETTI GINO	Presente

Totale presenti 14 Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale Sig. DR. SOSSIO GIORDANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BONELLI GIACOMO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono designati scrutatori i Sigg.: SUZZI MARIO, BALATRESI LUIGI, VENTURINI ALESSANDRO

N. 25 in data 19.04.2013

OGGETTO: Piano Attuativo n. 8 'Area produttiva su Via Ponte di Monsummano' del Regolamento urbanistico comunale - Adozione ai sensi dell'art. 69 della LR n. 1/2005 e ss.mm.ii.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è allegato alla presente.

Il numero dei presenti continua ad essere di 15, dopo l'arrivo dell'Assessore Lari, come verbalizzato al punto n. 3 di questa seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che il Comune di Pieve a Nievole è dotato del :

-Piano Strutturale approvato con Deliberazione di C.C. n° 83 del 22/12/2006 ;

-Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2009, e successive varianti ;

Premesso :

Che i Sigg.Gerini L. e Spitaletto M., Iannotta N. e Gentile P., Nerozzi G. per Soc. GLIMA. spa, Spitaletto C., Campanella M., Raspanti S., Sciaulino G. e Di Pasquale R., Venturini F.G. e Venturini P., Strocchi P. in data 20/01/2010 con prot. n° 1450 e successive integrazioni in data 16/02/2012 prot n° 3181 e in data 14/12/2012 prot. n° 22650, presentarono il progetto di Piano Attuativo n° 08 "Area produttiva su Via Ponte di Monsummano" del Regolamento urbanistico comunale;

Che l'intervento in oggetto è individuato nell'attuale R.U. dal Piano Attuativo n° 08, denominato "Area produttiva via Ponte di Monsummano", ubicata in Pieve a Nievole, Località "Podere Bellosguardo" e si attesta: sul torrente Nievole ad ovest; su Territorio rurale a sud, parte in zona produttiva D1 e parte Territorio rurale verso est; sulla strada provinciale SP n° 22 del "Porrione del Terzo" a nord.

Che trattasi di un piano attuativo di iniziativa privata presentato ai sensi dell'artt. 9 e 40 delle Norme tecniche d'attuazione allegate al Regolamento Urbanistico comunale vigente;

Dato atto che, così come riportato nella relazione della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Responsabile del Procedimento, in data 12/04/2013, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- Il Piano Strutturale indica <come obiettivo da perseguire il risanamento morfologico dell'area attraverso un strumento attuativo di iniziativa pubblica che possa definire una viabilità di accesso ordinata, stabilire l'individuazione e l'uso delle aree libere, il riordino dei volumi esistenti anche attraverso nuove quantità, la previsione di soluzioni di tipo ambientale per la riqualificazione dell'area contenuta all'interno del collegamento paesistico del torrente Nievole e la riduzione del rischio idraulico relativo>.

- l'artt. 9 e 40 delle Norme tecniche d'attuazione del Regolamento Urbanistico disciplinano la trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi attraverso interventi urbanistici preventivi o piani attuativi d'iniziativa pubblica o privata anche con apposita normativa specifica;

- la perimetrazione proposta del Piano Attuativo n° 08 è stata rettificata al fine di farla coincidere con l'esatto confine di proprietà dei soggetti partecipanti e di quelli non attuatori, riconducibile a porzioni delle particelle nn° 1093, 169, 308 del foglio di mappa n° 10, da escludere e da definire poi esattamente con apposito frazionamento catastale.

Il Piano Attuativo individua due stralci funzionali per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, il primo stralcio prevede la realizzazione della nuova rotatoria all'intersezione di via Cantarelle con

Ponte di Monsummano, parte della viabilità pubblica, la realizzazione del parcheggio pubblico a nord e dei verdi pubblici; Il secondo stralcio il completamento a sud della viabilità pubblica;

Dato atto che lo schema tipo di convenzione urbanistica allegata al progetto di piano attuativo prevede i seguenti impegni ed obblighi da parte dei soggetti proponenti o loro aventi causa:

- .Realizzazione delle opere di urbanizzazione ivi comprese le sistemazioni idrauliche,
- .La cessione delle aree su cui insistono le opere di urbanizzazione per la realizzazione della nuova rotatoria e della viabilità pubblica di collegamento agli Enti interessati,
- .Lo scomputo degli oneri di urbanizzazione,
- .Le tempistiche di realizzazione dell'intero comparto,
- .Le garanzie finanziarie prestate a favore del Comune di Pieve a Nievole;

Evidenziato che sul piano attuativo sono stati acquisiti :

-Parere della Commissione edilizia comunale con esito favorevole in data 16/03/2011 verbale n° 16, ed a seguito delle integrazioni successive, il riesame con esito favorevole in data 14/03/2013 verbale n° 1;

-La Provincia di Pistoia ha rilasciato nulla-osta n°127 del 31/03/2011 per la realizzazione della nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra Via delle Cantarelle e Via Ponte di Monsummano (Strada Provinciale 22 del Porrione del Terzo) con indicazioni e prescrizioni da rispettare in fase esecutiva;

- L'Ufficio Tecnico del Genio Civile, Sede di Pistoia, con nota del 14/07/2011 prot. n° AOOGR/179775 procede all'archiviazione del deposito con esito positivo ai sensi dell'art. 9 c.1 del Regolamento 26/R. Si richiama il disposto dell'art. 16 "Norma transitoria concernente le indagini presentate o depositate" del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con DPRT del 25.10.2011;

La progettazione delle dotazioni e servizi per fognatura nera, acquedotto, linee di comunicazione e gas metano è stata redatta dal tecnico progettista su parere degli enti e/o agenzie preposte;

Dato atto,

che il Piano Attuativo n° 8 non comporta variante ai piani sovraordinati, e che il piano sovraordinato (Regolamento Urbanistico comunale) è stato oggetto di valutazione dei profili ambientali mediante la Valutazione degli effetti territoriali, ambientali, sociali economici e sulla salute umana (Rif. Allegato E - Valutazione Integrata del progetto di RU) e che ai sensi del comma 2 dell'art. 5 bis della LR. 12/02/2010 n° 10 e s.m.i., il Piano attuativo n° 08 non risulta soggetto a Valutazione Ambientale Strategica né a verifica di assogettività a VAS;

Rilevato che il Piano Attuativo n° 08 è costituito dai seguenti elaborati:

1. – Relazione Tecnica
2. – Attestazioni di proprietà soggetti attuatori e non attuatori
3. – Individuazione due stralci funzionali
4. – Tav. 01 – Corografie-Inquadramento Catastale-RU-CTR
5. – Tav. 02 – Calcolo analitico Superfici
6. – Tav. 03 – Particellare
7. – Tav. 04 – Superfici permeabili attuale
8. – Tav. 05- Superfici permeabili di progetto
9. – Tav. 06 – Piano Quotato e sezioni attuale
10. – Tav. 07 - Piano Quotato e sezioni progetto
11. – Tav. 08 - Piano Quotato e sezioni sovrapposto
12. – Tav. 09 – Planivolumetrico di progetto
13. – Tav.10 – Opere di urbanizzazione Illuminazione e parcheggio
14. – Tav. 11 – Sistemazioni idrauliche
15. – Tav. 12 - Opere di urbanizzazione FN e Acquedotto

16. – Tav. 13 - Opere di urbanizzazione Canalizzazioni Telecom
17. – Tav. 14 – Rendering e viste 3D
18. – Valutazione Effetti Ambientali (VEA)
19. – Studio Geologico di Fattibilità a supporto del PA_8
20. – Studio Idraulico a supporto del PA_8
21. – Nota tecnica di aggiornamento
22. – Tavola nuova rotatoria – Provincia
23. – Computo metrico estimativo OO.UU.
24. – Schema tipo di convenzione.

Vista la relazione sopracitata del 12/04/2013 redatta dal Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente e Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. 3/1/2005 n° 1, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e alla quale si rimanda per ulteriori specificazioni di carattere tecnico, ove si certifica che il presente procedimento è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, e che il piano attuativo è stato formato in piena coerenza con:

- il vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole , approvato con Deliberazione C.C. n° 83 del 22/12/2006 ;
- il vigente Regolamento Urbanistico comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2009, e successive varianti ;
- gli strumenti di pianificazione sovracomunali (Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia, e il Piano Autorità di Bacino del Fiume Arno)
- gli ulteriori piani e programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della Legge regionale 3.1.2005 n°1.

Dato atto che con la Determinazione n° 28 del 9 aprile 2013 del Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente è stato nominato Garante della Comunicazione , il Geom. Mancini Patrizio, dipendente di questo Comune, per le finalità di cui all'art. 19 della L.R. 1/2005. In tal senso si allega il rapporto n° 01 del 19/04/2013 del Garante della Comunicazione;

Visti i seguenti documenti, allegati al presente atto onde formarne parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnica del Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente e del procedimento redatta in data 12/04/2013;
- Rapporto della Garante della comunicazione in data 19/04/2013;
- Elaborati del piano attuativo, come sopra indicati;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n°267, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.L. 13.05.2011 n. 70, conversione con modifiche in L. 106 del 12.7.2011 ed in particolare il comma 13 dell'art. 5;

Vista la L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche e integrazioni, i relativi regolamenti applicativi e circolari esplicative;

Vista la L.R. 12.02.2010 n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole , approvato con Deliberazione C.C. n° 83 del 22/12/2006 ;

Visto il vigente Regolamento Urbanistico comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2009, e successive varianti ;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore Economico/Finanziario/Amministrativo e di supporto, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti:

- favorevoli n. 13;

- astenuti n. 2 (Panzi, Suzzi);

su 15 consiglieri presenti, voti resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

DELIBERA

-Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 della l.r. 1/2005, il Piano Attuativo n° 08 "Area produttiva su Via Ponte di Monsummano" del Regolamento urbanistico comunale, di iniziativa privata, costituito dagli elaborati dettagliatamente elencati nella premessa, che pur depositati in atti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-Di dare atto che il Piano Attuativo n° 08 non comporta variante ai piani sovraordinati, che il piano sovraordinato (Regolamento Urbanistico comunale) è stato oggetto di valutazione dei profili ambientali mediante la Valutazione degli effetti territoriali, ambientali, sociali economici e sulla salute umana (Rif. Allegato E - Valutazione Integrata del progetto di RU) e che ai sensi del comma 2 dell'art. 5 bis della LR. 12/02/2010 n° 10 e s.m.i., non risulta soggetto a Valutazione Ambientale Strategica né a verifica di assoggettabilità a VAS;

-Di dare atto che :

- la relazione del Responsabile del Procedimento del 12/04/2013 è allegata al presente atto onde formarne parte integrante e sostanziale;

- il rapporto del Garante della Comunicazione del 19/04/2013 è allegato al presente atto onde formarne parte integrante e sostanziale;

- per la documentazione costituente l'adozione del piano attuativo è assicurato l'accesso e la disponibilità - con le modalità previste dalla vigente normativa statale, regionale e comunale - a chiunque voglia prenderne visione, all'ufficio del Garante della comunicazione presso il Palazzo comunale di Pieve a Nievole - piano primo - ufficio edilizia;

-Di incaricare il Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente , ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, dell'espletamento degli adempimenti di cui al citato art. 69 della legge regionale 3/01/2005 n°1 e successive modifiche e integrazioni.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
PROVINCIA DI PISTOIA

Pieve a Nievole 12 aprile 2013

OGGETTO: Piano Attuativo n° 8 "Area produttiva su Via Ponte di Monsummano" del Regolamento urbanistico comunale -- Adozione ai sensi dell'art. 69 della LR n° 1/2005 e ss.mm.ii;

- Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Visto l' art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 così come novellato dall' art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Cosiddetto Decreto Salva Enti) n. 174 in G.U. serie generale n. 237 del 10 ottobre 2012, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione".
- Visto il comma 1 del nuovo art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 introdotto dall' art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, che testualmente recita: " Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell' atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa. E' inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria";

- a) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta e si attesta la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa.
- b) E' richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' ente.



Il Responsabile del Settore Gestione
Assetto Territorio e ambiente
Geom. Daniele Teci

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 così come novellato dall' art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Cosiddetto Decreto Salva Enti) in G.U. serie generale n. 237 del 10 ottobre 2012.



Il Responsabile del Settore
ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM.VO E DI SUPPORTO
Rag. Gilda Diolaiuti



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

PROVINCIA DI PISTOIA

SETTORE GESTIONE ASSETTO
DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Palazzo comunale P.zza XX Settembre, 1 - 51018 Pieve a Nievole
Tel. 0572 956344-32-38 Fax 0572 952150

Oggetto : Piano Attuativo n° 8 - "Area produttiva su Via Ponte di Monsummano" del Regolamento urbanistico comunale

Proponenti : Gerini L. e Spitaletto M., Iannotta N. e Gentile P., Nerozzi G. per Soc. GLMA. spa, Spitaletto C., Campanella M.;

Adozione ai sensi dell'art. 69 e seguenti della L.R. 1/2005.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premessa e contenuti del Piano Attuativo:

In data 20/01/2010 con prot. n° 1450 i soggetti interessati presentarono la richiesta di attivazione del Piano Attuativo n° 8 a cui seguirono in data 16/02/2012 prot n° 3181 e in data 14/12/2012 prot. n° 22650 la presentazione di documenti ed elaborati a integrazione.

L'area di cui trattasi era già stata individuata nella Disciplina Strutturale e Statuto del Territorio all'art. 55.2.2 del Piano Strutturale come segue : "Trattasi dell'area contenuta tra lo stabilimento "Veruska" ed il torrente Nievole su via Ponte di Monsummano, attualmente occupata da: deposito di materiali inerti, automezzi per movimentazione di terra, volumetria edificata, stabilimento per la produzione di solai laterocementizi, deposito di materiale edilizio, volumetria edificata;

La trasformazione ha avuto luogo con il condono edilizio del 1984 e da allora le imprese hanno radicato sull'area una consistente attività.

Il disordine urbanistico dovuto alla causalità ed alla precarietà degli interventi condonati richiede una soluzione chiara ed efficace da un punto di vista morfologico in considerazione della valenza ambientale e di rischio idraulico del torrente Nievole.

OBIETTIVI : Il PS, data la presenza anche di superfetazioni edilizie all'interno dell'area, indica come obiettivo da perseguire il risanamento morfologico dell'area attraverso un strumento attuativo di iniziativa pubblica che possa definire una viabilità di accesso ordinata, stabilire l'individuazione e l'uso delle aree libere, il riordino dei volumi esistenti anche attraverso nuove quantità, la previsione di soluzioni di tipo ambientale per la riqualificazione dell'area contenuta all'interno del collegamento paesistico del torrente Nievole e la riduzione del rischio idraulico relativo.

Il Regolamento urbanistico vigente ha poi disciplinato, tra l'altro, l'area di cui trattasi con l'art. 9 delle Norme tecniche di attuazione e con apposita normativa urbanistica specifica, ovvero mediante la redazione di un Piano Attuativo siglato "PA n° 8 Area Produttiva su via Ponte di Monsummano" di cui si riporta per estratto la scheda dedicata :



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

PROVINCIA DI PISTOIA

PA8 - Piano attuativo area produttiva su via Ponte di Monsummano	S.I. n°3	Tavola 2.3
SUPERFICIE TERRITORIALE COMPLESSIVA		
COLLEGAMENTO PAESISTICO PARCO NIEVOLE	MQ	9,270
SUPERFICIE TERRITORIALE AREA PRODUTTIVA		
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	MQ	1,390
PARCHEGGI PUBBLICI	MQ	4,570
VIABILITA'	MQ	4,790
AREE FONDIARIE	MQ	35,700
SUPERFICIE UTILE LORDA (UF=0,30)	MQ	10,710
RAPPORTO DI COPERTURA	MQ/MQ	0,40
ALTEZZA MASSIMA		
Comparto con accesso diretto (quota +19,00 s.l.m.)	ML	5,00
Comparto con accesso indiretto (quota +18,00 s.l.m.)	ML	8,00
DESTINAZIONE D'USO		Produttivo
ATTUAZIONE		PA art.65 LR 1/2005

NOTE:

- 1) L'attuazione delle previsioni dovrà avvenire attraverso la redazione, da parte dei soggetti privati, di un Piano Attuativo (PA) ai sensi dell'art. 65 della LR 1/2005 esteso all'intera area individuata negli elaborati del RU, secondo le indicazioni di cui all'art. 9 delle presenti NTA.
- 2) Come indicato all'art.55.2.2 del PS, obiettivo del piano è il risanamento morfologico e funzionale dell'intera area con la definizione della viabilità d'accesso, il riordino delle aree edificabili, l'uso delle aree libere, la riqualificazione dell'area contenuta all'interno del collegamento paesistico del torrente Nievole.
- 3) All'interno dell'area sottoposta a PP dovranno essere eseguite direttamente le urbanizzazioni primarie e dovrà essere ceduta al Comune l'area relativa al Verde Attrezzato, secondo le modalità previste nell'apposita convenzione.
- 4) Valgono le indicazioni di cui all'art. 40.2 delle NTA.
- 5) L'area relativa al collegamento paesistico dovrà essere ricondotta allo stato originale con l'allontanamento dei materiali estranei di risulta, il ripristino delle quote originarie del terreno, la recinzione del limite con l'area produttiva con rete plastificata a maglia sciolta di altezza non inferiore a ml.1,50.
(modificato a seguito delle osservazioni di privati n. 114, 117, 123,135 e dell'UTC n. 2) -----

Le procedure di approvazione sono quelle di cui all'art. 69 della L.R. 1/2005.

Si dà atto che la perimetrazione proposta del Piano Attuativo è stata rettificata al fine di farla coincidere con l'esatto confine di proprietà dei soggetti partecipanti e di quelli non attuatori, riconducibile a porzioni delle particelle nn° 1093, 169, 308 del foglio di mappa n° 10, da escludere e da definire poi esattamente con apposito frazionamento catastale.

Il Piano Attuativo presentato dal Dr. arch. Tommasi Ilaria individua due stralci funzionali per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, il primo stralcio prevede la realizzazione della nuova rotatoria all'intersezione di via Cantarelle con Ponte di Monsummano, parte della viabilità pubblica, la realizzazione del parcheggio pubblico e dei verdi pubblici; il secondo stralcio il completamento a sud della viabilità pubblica;

Proprietà interessate

Il Piano Attuativo interessa le aree di proprietà Gerini L. e Spitaletto M., Iannotta N. e Gentile P., Nerozzi G. per Soc. GI.MA. spa, Spitaletto C., Campanella M., Raspanti S., Sciaulino G. e Di Pasquale R., Venturini F.G. e Venturini P., Strocchi P.; Si dà atto della volontà dei Sigg. Raspanti S., Sciaulino G. e Di Pasquale R., Venturini F.G. e Venturini P., Strocchi P. di non avere interesse al Piano attuativo e di escludere dal medesimo porzioni delle particelle nn° 1093, 169, 308 del foglio di mappa n° 10, e contestualmente impegnarsi a conferire ai soggetti attuatori la procura notarile per intervenire agli atti necessari all'attuazione ivi compresa la cessione delle aree urbanizzate per le porzioni delle particelle nn° 1093, 169, 308 del foglio di mappa n° 10 che sono invece ricomprese nel Piano attuativo n° 8;



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

PROVINCIA DI PISTOIA

Il Piano Attuativo ricomprende anche aree di proprietà del Comune di Pieve a Nievole, Comune di Monsummano Terme e della Provincia di Pistoia non facenti parte della superficie fondiaria ma interessate dalla realizzazione della nuova rotatoria, dei collegamenti e di opere minori di sistemazione; Ovvero: Comune di Pieve a Nievole Foglio di mappa n° 10 particella n° 165 (porzione), Comune di Pieve a Nievole e Comune di Monsummano Terme Foglio di mappa n° 10 particelle nn° 1079 (porzione) e 1080; Provincia di Pistoia Foglio di mappa n° 10 particelle nn° 744, 745, 746 e 1081.

Contenuti generali dello schema di convenzione

Lo schema di convenzione allegata al piano prevede i seguenti impegni ed obblighi da parte dei soggetti Attuatori o loro aventi causa :

Realizzazione delle opere di urbanizzazione ivi comprese le sistemazioni idrauliche, la cessione delle aree su cui insistono le opere di urbanizzazione per la realizzazione della nuova rotatoria e della viabilità pubblica di collegamento agli Enti interessati, Lo scomputo degli oneri di urbanizzazione, Le tempistiche di realizzazione dell'intero comparto, Le garanzie finanziarie prestate a favore del Comune di Pieve a Nievole;

Pareri acquisiti

Sul Piano Attuativo si è espressa la Commissione edilizia comunale con esito favorevole in data 16/03/2011 verbale n° 16, ed a seguito delle integrazioni successivamente presentate vi è stato il riesame con esito favorevole in data 14/03/2013 verbale n° 1;

La Provincia di Pistoia ha rilasciato Nulla-osta n°127 del 31/03/2011 per la realizzazione della nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra Via delle Cantarelle e Via Ponte di Monsummano (Strada Provinciale 22 del Porzione del Terzo) con indicazioni e prescrizioni da rispettare in fase esecutiva;

La progettazione delle dotazioni e servizi per fognatura nera, acquedotto, linee di comunicazione e gas metano è stata redatta dal tecnico progettista su parere degli enti e/o agenzie preposte come dichiarato in relazione tecnica;

Indagini geologico-idrauliche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 e succ. mod. ed integrazioni e l'allora vigente D.P.G.R. 27/04/2007 n° 26/R il Piano Attuativo era soggetto a Controllo obbligatorio;

Il deposito venne effettuato in data 28/09/2010 (deposito n° 799) presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo, Sede di Pistoia, il quale con propria nota del 14/07/2011 prot. n° AOOGR/179775 comunica di procedere all'archiviazione del deposito con esito positivo ai sensi dell'art. 9 c.1 del Regolamento 26/R. Si richiama il disposto dell'art. 16 "Norma transitoria concernente le indagini presentate o depositate" del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con DPRT del 25.10.2011;

Si dà atto della nota tecnica di aggiornamento del Dr. Geologo G. Rombenchi del 18/03/2013;

Valutazione integrata e Valutazione effetti ambientali in fase di attuazione delle previsioni

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 bis della LR. 12/02/2010 n° 10 e s.m.i., si dà atto il vigente Regolamento urbanistico è stato oggetto di valutazione dei profili ambientali, in quanto dotato della Valutazione Integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali economici e sulla salute umana (allegato E del progetto di RU) e che ai sensi dell'art. 79 delle NTA del RU è stata redatta la Valutazione degli effetti ambientali a supporto della progettazione del PA n° 8;

Si rileva altresì che il Piano attuativo n° 8 da adottare non comporta variante ai piani sovraordinati;



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

PROVINCIA DI PISTOIA

Il Garante della Comunicazione

In data 9 aprile 2013 con Determinazione n° 28 del Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente è stato nominato il Garante della Comunicazione, il Geom. Mancini Patrizio, dipendente di questo Comune, per le finalità di cui all'art. 19 della L.R. 1/2005.

Conformità

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta che il procedimento del presente atto, è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in coerenza con:

- il vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, approvato con Deliberazione C.C. n° 83 del 22/12/2006;
- il vigente Regolamento Urbanistico comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2009, e successive varianti;
- gli strumenti di pianificazione sovracomunali (Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia, e il Piano Autorità di Bacino del Fiume Arno)
- gli ulteriori piani e programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della Legge regionale 3.1.2005 n°1.

Gli elaborati costituenti il Piano di Recupero

Il Piano di Recupero è costituito dei seguenti elaborati:

1. - Relazione Tecnica
2. - Attestazioni di proprietà soggetti attuatori e non attuatori
3. - Individuazione due stralci funzionali
4. - Tav. 01 - Corografie-Inquadr Catastale-RU-CTR
5. - Tav. 02 - Calcolo analitico Superfici
6. - Tav. 03 - Particellare
7. - Tav. 04 - Superfici permeabili attuale
8. - Tav. 05- Superfici permeabili di progetto
9. - Tav. 06 - Piano Quotato e sezioni attuale
10. - Tav. 07 - Piano Quotato e sezioni progetto
11. - Tav. 08 - Piano Quotato e sezioni sovrapposto
12. - Tav. 09 - Planivolumetrico di progetto
13. - Tav. 10 - Opere di urbanizzazione Illuminazione e parcheggio
14. - Tav. 11 - Sistemazioni idrauliche
15. - Tav. 12 - Opere di urbanizzazione FN e Acquedotto
16. - Tav. 13 - Opere di urbanizzazione Canalizzazioni Telecom
17. - Tav. 14 - Rendering e viste 3D
18. - Valutazione Effetti Ambientali (VEA)
19. - Studio Geologico di Fattibilità a supporto del PA_8
20. - Studio Idraulico a supporto del PA_8
21. - Nota tecnica di aggiornamento
22. - Tavola nuova rotatoria - Provincia
23. - Computo metrico estimativo OO.UU.
24. - Schema tipo di convenzione.

Ciò premesso e considerato

Visto il d. lgs 18.8.2000 n°267, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.L 13.05.2011 n. 70, conversione con modifiche in L. 106 del 12.7.2011 ed in particolare il comma 13 dell'art. 5;



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

PROVINCIA DI PISTOIA

Vista la L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche e integrazioni, i relativi regolamenti applicativi e circolari esplicative;

Vista la L.R. 12.02.2010 n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, approvato con Deliberazione C.C. n° 83 del 22/12/2006;

Visto il vigente Regolamento Urbanistico comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2009, e successive varianti;

Si propone al Consiglio comunale di deliberare :

- Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 della l.r. 1/2005, il Piano Attuativo n° 8 - "Area produttiva su Via Ponte di Monsummano" del Regolamento urbanistico comunale, di iniziativa privata presentato in data 20/01/2010 con prot. n° 1450 e successive integrazioni, costituito dagli elaborati dettagliatamente elencati nella premessa, che pur depositati in atti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- Di dare atto che il Piano Attuativo n° 8 non comporta variante ai piani sovraordinati, che il piano sovraordinato (Regolamento Urbanistico) è stato oggetto di valutazione dei profili ambientali mediante la Valutazione degli effetti territoriali, ambientali, sociali economici e sulla salute umana (allegato E - Valutazione Integrata del progetto di RU) e che ai sensi del comma 2 dell'art. 5 bis della LR. 12/02/2010 n° 10 e s.m.i., non risulta soggetto a Valutazione Ambientale Strategica né a verifica di assogettabilità a VAS;

- Di dare atto che :

- la relazione del Responsabile del Procedimento in data 12/04/2013 è allegata al presente atto onde formarne parte integrante e sostanziale;

- per la documentazione costituente l'adozione del piano attuativo è assicurato l'accesso e la disponibilità - con le modalità previste dalla vigente normativa statale, regionale e comunale - a chiunque voglia prenderne visione, all'ufficio del garante della comunicazione presso il Palazzo comunale - piano primo - ufficio edilizia;

- Di incaricare il responsabile del Settore Gestione Assetto Territorio e Ambiente, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, dell'espletamento degli adempimenti di cui al citato art. 69 della legge regionale 3.1.2005 n°1, e successive modifiche e integrazioni;

Pieve a Nievole 12 aprile 2013.

Il Responsabile del Settore Gestione Assetto
Territorio e Ambiente e del Procedimento
Geom. Daniele Teci





COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Palazzo Comunale Piazza XX Settembre nc. 1 - 51018 Pieve a Nievole (PT) tel.0571.95631
UFFICIO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Tel. 0572.956332 Fax 0572.952150 - Email p.mancini@comune.pieve-a-nievole.pt.it

Piano Attuativo n° 08 “Area produttiva su Via Ponte di Monsummano” del Regolamento urbanistico comunale

< Rapporto n° 01 del Garante della Comunicazione > (ai sensi art. 20 della LRT n° 1/2005)

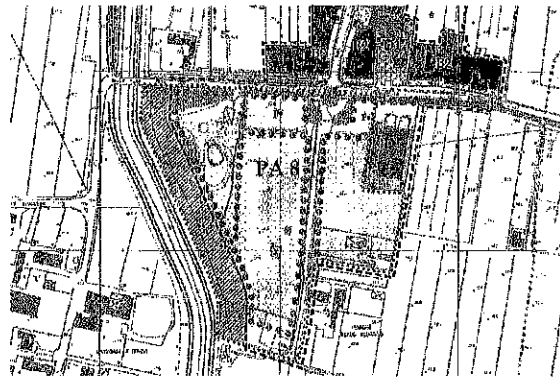
Richiami normativi

Il Garante della Comunicazione, come previsto dall'art. 19 della L.R.T. n. 1/2005 “Norme per il Governo del territorio” e succ. mod. ed integrazioni, assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli strumenti urbanistici e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.

Con determinazione del dirigente del Settore Gestione del Territorio n. 28 del 9 aprile 2013 il sottoscritto è stato nominato “Garante della comunicazione per il Piano Attuativo n° 8 del R.U.”

Contenuti generali del Piano attuativo.

L'intervento in oggetto è individuato nell'attuale R.U. dal Piano Attuativo n° 08, denominato “Area produttiva via Ponte di Monsummano”, ubicata in Pieve a Nievole, Località “Podere Bellosguardo” e si attesta: sul torrente Nievole ad ovest; su territorio rurale a sud, parte in zona produttiva DI e parte territorio rurale verso est; sulla strada provinciale SP n° 22 del “Porrione del Terzo” a nord.



Il Piano Attuativo è riferito ad un'area complessiva di mq MQ 55.304 ed interessa le proprietà di Gerini L. e Spitaletto M., Iannotta N. e Gentile P., Nerozzi G. per Soc. GI.MA. spa, Spitaletto C.,

Campanella M., Raspanti S., Scialino G. e Di Pasquale R., Venturini F.G. e Venturini P., Strocchi P., altresì, Comune di Pieve a Nievole, Comune di Monsummano e Provincia di Pistoia;
Il Piano Attuativo individua due stralci funzionali per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, il primo stralcio prevede la realizzazione della nuova rotonda all'intersezione di via Cantarelle con Ponte di Monsummano, parte della viabilità pubblica, la realizzazione del parcheggio pubblico a nord e dei verdi pubblici; Il secondo stralcio il completamento a sud della viabilità pubblica;
Si dà atto che il Piano attuativo n° 08 da adottare non comporta variante ai piani sovraordinati ed è in coerenza con: il vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, approvato con Deliberazione C.C. n° 83 del 22/12/2006 e il vigente Regolamento Urbanistico comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2009, e successive varianti;

Sintesi del procedimento amministrativo.

Il progetto del Piano Attuativo seguirà la procedura disciplinata dal capo IV sezione I e II, ed in particolare dall'art. 69 della L.R. 1/2005:

- adozione del piano attuativo dell'organo comunale competente;
 - deposito degli atti di pianificazione presso la sede comunale per 45 giorni, termine perentorio entro il quale chiunque abbia interesse può visionare il progetto ed eventualmente presentare le proprie osservazioni in merito;
 - trasmissione contestuale alla Provincia di Pistoia degli atti adottati ed altri Enti interessati della notizia dell'avvenuto deposito;
 - pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di deposito degli atti del piano attuativo;
 - controdeduzioni alle eventuali osservazioni pervenute;
- approvazione del piano attuativo da parte dell'organo comunale competente, contestualmente alle controdeduzioni sulle osservazioni presentate;
- pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione;
 - efficacia del piano attuativo dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T.

Ogni singola fase del processo di adozione e approvazione sarà pubblicata sul sito web del Comune, oggetto di manifesto affisso all'Albo Comunale e inviato ai quotidiani locali e trasmesso al Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente.

Libera visione del Piano attuativo.

La documentazione relativa al Piano attuativo n° 08 è disponibile presso il Settore gestione assetto territorio e ambiente del Comune dal Lunedì al Sabato ore 9.00 – 13.00;

Il Garante resta a disposizione nel procedimento di approvazione del Piano per garantire la partecipazione dei cittadini, Enti, Associazioni in ogni fase del medesimo, ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n. 1/2005. A tal fine il Garante si avvale, nell'espletamento delle proprie funzioni, della collaborazione del Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente, della Segreteria generale e dell'Ufficio stampa;

Il Garante assicura, in accordo con l'Amministrazione Comunale, un ruolo informativo verso i Cittadini e l'eventuale raccordo fra istanze, osservazioni, contributi, comunicazioni e la struttura di competenza dell'Ente.

Ogni singola fase relativa all'adozione e approvazione sarà pubblicata sul sito web del Comune, oggetto di manifesto affisso all'Albo Comunale e inviato ai quotidiani locali;

Pieve a Nievole, 19 aprile 2013

Garante della Comunicazione
Geom. Patrizio Mancini



TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

PUNTO N. 4 DEL 19.04.13

Piano Attuativo n. 8 "Area produttiva su via Ponte di Monsummano" del Regolamento Urbanistico comunale. Adozione ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii..

Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco.

Sindaco

Qui come avete potuto vedere si tratta di approvare il famoso PA8, è famoso perché sono anni che si parla di realizzare quest'opera e che, oltre che essere un intervento piuttosto importante e che prevede anche la realizzazione di opere pubbliche, anche di sanare un'area che da troppo era rimasta un po' trascurata. Quindi io lascerei subito la parola al nostro responsabile del settore urbanistica, così ci dirà anche meglio che di me tecnicamente quello che è previsto in questo piano attuativo.

Presidente del Consiglio

La parola al Signor Teci.

Geom. Teci

Buonasera. Quest'area che tutti voi conoscete benissimo, perché si trova a sud di via Cantarella alla intersezione con la Provinciale, è ben visibile. È un'area che mostra un degrado dovuto ad una serie di fattori che derivano dal 1980 in poi, e già con il Piano Strutturale fu deciso di dare un riordino morfologico di destinazione e proprio creare un qualche cosa di nuovo per meglio integrare l'intero insieme nei confronti dell'ambiente circostante, abbiamo da una parte verso ovest il torrente Nievole, verso est Monsummano e poi il nostro Comune; il tutto è circondato poi finalmente dalla zona agricola. Già dalla disciplina del Piano Strutturale si prevede questo riordino, il Regolamento Urbanistico che è in attuazione del Piano Strutturale ha previsto poi una scheda tecnica in cui sono stati decisi tutta una serie di parametri urbanistici che i proprietari dell'area ed il loro progettista devono rispettare. Altre possono essere modificati, altri no. In particolare vi è tutta una serie di normative tendenti ad un recupero ambientale e ad un ripristino della parte verso il torrente Nievole, quel collegamento paesaggistico che avete visto sugli elaborati, si è avuto il tempo di guardarli, in cui è necessario intervenire. Gli indici della zona produttiva, perché poi si tratta di una zona produttiva, sono stati contenuti perché è proprio un momento di riordino, non è proprio una zona di espansione ma sono più bassi di quelli che usualmente vengono utilizzati per le zone D del nostro regolamento. È arrivata la richiesta dei privati, è stata esaminata, c'è un progetto che ricalca la normativa nostra, alcuni parametri sono stati diminuiti e potevano diminuire, c'è stato fatto un rilievo delle aree perché noi operiamo una scala maggiore invece il progetto è una scala più di dettaglio ed i soggetti attuatori e non attuatori hanno deciso di presentarci questo piano attuativo. Lo abbiamo passato di commissione edilizia due volte a seguito delle integrazioni ed adesso il Consiglio Comunale, trattandosi proprio di una procedura che prevede l'adozione del Consiglio Comunale e poi con le nuove normative uscite sarà la Giunta che lo approva se non cambierà qualcosa, inizieremo un percorso che durerà molto tempo perché 45 giorni di osservazioni e poi i tempi tecnici per le delibere, l'esecutività e cose varie. Per quanto riguarda gli elaborati ci sono stati una serie di elaborati prodotti, circa 24 allegati, che vanno dalla parte urbanistica a quella idraulica, a quella idrogeologica ed a tutte le verifiche che sono necessarie propedeutiche all'adozione, ivi compreso il parere del Genio Civile, il parere della Provincia e le nostre istruttorie.

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Signor Teci, chi vuole la parola per intervenire? Panzi.

Consigliere Panzi F.

Io stasera mi sarei aspettato da parte del tecnico qui presente che per lo meno ci avesse portato delle carte dove praticamente come era previsto il piano attuativo 8 nel Regolamento Urbanistico e come praticamente viene in parte modificato oggi. Cioè le due cose perché già si parla di una volumetria che è leggermente aumentata e questo non è un problema, però ci saremo aspettati per lo meno stasera in Consiglio Comunale di vedere le due carte, il piano attuativo 8 come era visto nel Regolamento Urbanistico e quello che praticamente si va leggermente a variare ma comunque cose di poco conto. Questa sarebbe stata una bella cosa in modo da rendersi conto, anche se dobbiamo dare atto che non so se questo piano attuativo è il primo dei piani attuativi, non chiedo perché non ricordo, che finalmente dei privati si sono riusciti a mettere assieme ed a creare quest'area produttiva. Io comunque devo dire, secondo il mio modo di vedere, gli ordini del giorno riguardanti l'urbanistica, da come vengono portati in Consiglio Comunale alimentano sempre una scarsa trasparenza. L'adozione del piano attuativo 8, un'area produttiva di tutto rispetto, circa 5 ettari e mezzo, richiedeva a mio avviso la convocazione di una commissione urbanistica dove, in quella occasione, il responsabile tecnico avrebbe avuto modo di illustrare ogni particolare sull'intervento togliendo a noi consiglieri qualsiasi dubbio. Non è detto che ce ne fossero, comunque... mi auguro non mi diate la solita risposta "potevi recarti all'ufficio tecnico e chiedere spiegazioni". Noi consiglieri non siamo dei tecnici pertanto prima di approvare un intervento, fra l'altro di una certa importanza, dobbiamo avere le idee chiare di ciò che ci accingiamo a fare. Noi non possiamo assumerci delle responsabilità al buio verso coloro che ci hanno votato come è successo per la variante 2 al Regolamento Urbanistico, visto come è stata approvata. La trasparenza è utile soprattutto ai consiglieri di maggioranza che votano ovviamente sempre a favore degli ordini del giorno presentati dall'Amministrazione, forse verranno ridotti precedentemente in maniera..., quindi ecco. Voi siete aggiornati perché siete nella "stanza dei bottoni", noi non ci siamo e quindi si dovrebbe essere..., per lo meno convocare una commissione e spiegarci come stanno le cose. A mio modo di vedere con troppa sufficienza senza interventi ed approfondimenti. Secondo quanto sopra esposto sono quindi a chiedere al tecnico qui presente la differenza di volumetria che si andrà a realizzare rispetto a quanto previsto dal Regolamento Urbanistico; quale distanza dovrà essere osservata dal piede dell'argine del torrente Nievole alla recinzione della lottizzazione onde evitare, come già accaduto lungo lo stesso torrente Nievole, di edificare troppo vicino agli argini rendendo difficoltosa la manutenzione ai mezzi meccanici. Se l'azienda che produce inerti dalla frantumazione dei materiali di risulta continuerà ad operare con i mulini all'interno di quel piano attuativo. Conoscere il motivo per cui gli interventi riguardanti le opere di urbanizzazione primaria e secondaria verranno eseguiti in due stralci vista la considerevole somma di 519.675 euro, circa un miliardo, e di questo dobbiamo dare atto a questi proprietari che praticamente fanno un investimento di questo genere, naturalmente vengono scomputati dagli oneri di urbanizzazione che dovrebbero pagare, le opere di interesse pubblico, sistemazione dell'area di rispetto lungo il torrente Nievole, verdi pubblici attrezzati, parcheggi e la viabilità verranno realizzati dagli interessati con scomputo dei relativi oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, sicuramente secondo una convenzione che successivamente verrà stipulata corredata da fidejussione a garanzia dell'intervento. Io sono andato molto più avanti dell'adozione, stasera si parla di adozione, quindi io sono andato avanti. Vorrei sapere e forse alla data odierna è ancora prematuro, chi provvederà al collaudo delle opere dal momento che sono coinvolti vari enti, Provincia, Comuni, Consorzio di Bonifica ed attestare il buon funzionamento delle opere realizzate. Mi auguro non si ripeta quanto accaduto per la lottizzazione Paponi, via dell'Unità d'Italia e Piazza della Costituzione dove a tutt'oggi gli abitanti attendono ancora la sistemazione delle fognature. Per i lavori effettuati direttamente dagli interessati l'Amministrazione deve porre la massima attenzione ai lavori, una direzione lavori attenta che pretenda il rispetto dei progetti altrimenti i cittadini si troveranno fra qualche anno a sopportare spese per lavori male eseguiti e collaudati. In quanto al rischio idraulico auspico che sia stato fatto un buon lavoro di valutazione da parte del geologo indicato. Quella è un'area alluvionabile mitigata dal fatto che si è proceduto al rialzamento con materiali di riporto.

Nel mese di agosto dell'anno 1952 l'argine sinistro del torrente Nievole ruppe proprio in quel punto allagando tutta la campagna circostante, proprio da quella parte lì dove c'è la frantumazione, l'argine cedette e mi ricordo che in quei campi c'erano migliaia di metri cubi di ghiaia che era venuta giù. Quando si parla di area produttiva è giusto pensare al lavoro ed all'occupazione, e quindi dobbiamo essere riconoscenti verso coloro che effettuano gli interventi. purtroppo l'area P.I.P di via Pratovecchio è ancora ferma al palo per i tanti vincoli che gli sono stati imposti, auguriamoci che un giorno si possa rivedere quel progetto lasciando libertà di esecuzione ai proprietari di quei terreni. Il sottoscritto ed il collega Suzzi, come ripeto, siamo contenti che questo piano attuativo stasera venga adottato, purtroppo noi come rappresentanti del PDL ci asteniamo semplicemente per il fatto di non essere stati sufficientemente informati sull'operazione. Punto.

Presidente del Consiglio

Grazie a Franco Panzi, qualche altro intervento? Giulietti.

Consigliere Giulietti G.

In occasione di una mia visita in Comune ho avuto modo di parlare con il responsabile dell'ufficio, il quale mi ha illustrato in maniera esaustiva tutti quegli interventi che sono previsti in questa adozione che stasera andiamo ad approvare. Ho avuto modo di confrontarmi e devo dire che sono rimasto particolarmente impressionato e soprattutto compiaciuto del fatto che questo intervento non solo va a sanare un'area che versa in condizioni particolari di criticità, basta transitarci, ma anche soprattutto perché è prevista un'opera di area non indifferente che va in qualche modo ad alleggerire quelle difficoltà che quotidianamente devono sopportare gli automobilisti che vi si transitano, parlo della rotonda in fondo a via Cantarelle. Siccome siamo sempre stati particolarmente sensibili ai temi legati alla viabilità, una volta che i privati si accollano l'onere di realizzare un intervento che va nella direzione di alleggerire il traffico ed i disagi in quella parte, noi siamo molto compiaciuti e molto soddisfatti di questo. Ho avuto modo di sapere dal tecnico che vi sono tutte le autorizzazioni a corredo previste dalle normative vigenti, sia in materia di idraulica che di altra natura per cui per farla breve, cerco di recuperare anche il tempo che ho impiegato precedentemente, faccio anche contemporaneamente la dichiarazione di voto, noi siamo favorevolmente compiaciuti di questa adozione ed approviamo il progetto e l'adozione ai sensi dell'art. 69 della Legge 1 del 2005. L'auspicio è che si possa realizzare in tempi relativamente brevi perché sappiamo che sono opere importanti, hanno costi onerosi e la durata dell'intervento impegna per qualche anno, per cui prima sarà realizzata e completata l'opera e prima i cittadini che si sono impegnati avranno soddisfazione e l'avranno anche quelli della nostra comunità che transitando non vedranno più quella situazione di disagio che vedono e anche dal punto di vista della viabilità una scorrevolezza del traffico maggiore. Grazie.

Presidente del Consiglio grazie a te Gino. Qualche altro intervento? Alessandro Venturini.

Consigliere Venturini

Buonasera a tutti. Certamente quest'opera come altre non fa altro che piacere che sia quanto prima realizzata, però non per intervenire chiaramente in tono polemico, si parla tanto di progetti e di opere però ancora chiaramente su cui il nostro territorio non si è visto realizzare nemmeno una misera rotonda. Un'altra cosa essenziale che tengo a precisare è quella che al limite quando vengono fatte certe opere ci siano più controlli da parte dell'Amministrazione ed anche se in passato il Ponte del Terzo di competenza della Provincia, secondo me se era più seguito non si arrivava ad un allargamento di solamente 10 centimetri che chiaramente non è servito assolutamente a niente ma soltanto a creare disagi per i nostri cittadini e per tutte le persone che transitavano in quel punto. Mi auguro che sia la volta buona che si rompa il ghiaccio e finalmente in questo Comune si possa parlare di un'opera realizzata. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Alessandro Venturini, Rossi vuoi fare un intervento? qualcun altro vuole fare un intervento? invito il tecnico a dare una risposta al collega Panzi e poi successivamente chi vorrà fare la dichiarazione di voto.

Geom. Teci

Condivido certamente in tutti voi la difficoltà di esaminare planimetrie e tavole tecniche, utilizzare certi strumenti che magari per me sono di uso comune e ritengo che neanche questa sia la sede di esame perché è un Consiglio Comunale. Comunque cercherò di rispondere in maniera dettagliata. Se prendo alla lettera il confronto che mi si richiede tra gli elaborati del P8 e quelli del Regolamento Urbanistico non lo posso fare perché il Regolamento Urbanistico ha una scala talmente ridotta, a 2000, però ho capito cosa intendeva dire il consigliere Panzi. Sì, ci sono gli elaborati di progetto che vanno visti, non so se avete avuto occasione di aprire il CD che vi ho dato che si vede anche a colori, magari se era possibile proiettarlo era meglio, ma insomma... Poi per quanto riguarda il discorso della commissione, questo non spetta a me convocarla. La differenza di volumetrie, io ho capito cosa vuole dire la domanda, il Regolamento Urbanistico stabilisce dei limiti massimi, non è che ci sono delle cose da fare in più o in meno, chi fa questo intervento lo deve fare entro questi limiti che sono la superficie utile lorda, il rapporto di copertura e l'altezze massime. Il progetto sta dentro questi limiti. C'è una tabella di comparazione, non so se l'avete vista, possiamo anche leggerla ma sono solo numeri, posso farlo anche dopo, non lo so, chiedo l'autorizzazione a tutti voi. Per quanto riguarda invece la distanza dall'argine è stabilita dalla normativa, ricordo che ci sono 30 metri lineari di varco di verde ed all'interno di questi 30 metri ci sono 10 metri dal piede dell'argine di assoluta in edificazione, ma noi abbiamo una fascia di 30 metri imposta dal Regolamento Urbanistico che va bene oltre questi 10. Perché due stralci. È una scelta questa del privato un po' dettata anche dal tipo di lavoro perché probabilmente leggendo la relazione io ho capito questo: prima di fare l'ultimo pezzetto della strada con la rotonda e fare i manti di usura, ci devono passare con i mezzi e quindi si riservano questa parte qui. È la parte minore, quella più profonda. Le opere di urbanizzazione a scomputo sono previste sia dalla scheda che dalla normativa regionale, poi sarà l'ufficio che stabilirà in base alla normativa che abbiamo regionale, la legge regionale cosa andremo a scomputare e le quantificheremo in maniera più dettagliata. Quello che trovate qui dentro è un computo metrico generale perché dopo l'adozione, l'approvazione dovrà seguire un progetto esecutivo delle opere. Il collaudo già il consigliere si è risposto perché sarà eseguito in parte dai nostri tecnici in parte dal Consorzio ed in parte dalla Provincia di Pistoia che ha rilasciato l'autorizzazione per fare la rotonda, fu un progetto generale, mi sembra che non ci sia altro, se poi vogliamo esaminare un attimino le cartografie, le ho qui, le ho portate con me.

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il tecnico a questo punto si procede alle dichiarazioni di voto, Alessandro Rossi.

Consigliere Rossi

Sono favorevole a questo piano attuativo n. 8 perché finalmente si muove qualche cosa a Pieve e finalmente, come qualcuno ha detto precedentemente, si vedrà la prima rotonda funzionale che smaltirà il traffico nella zona molto (inc.). Non ho da dire niente, per quel poco che ho visto sul dischetto che c'è non mi sembra che ci sia niente di particolare rispetto al passato, quindi io sono favorevole a questo piano attuativo. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie a te. Balatresi per dichiarazione di voto.

Consigliere Balatresi

Grazie Signor Presidente per la concessione della dichiarazione di voto che mi ha fatto. Il nostro gruppo voterà in maniera compatta favorevole a questo argomento e riteniamo legittimo che il tutto avvenga nei regolamenti vigenti che questo Consiglio Comunale si è dato.

Presidente del Consiglio

Grazie a lei Signor Balatresi. Si procede alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 13 favorevoli, nessun contrario, due astenuti: Panzi e Suzzi. Ringraziamo il tecnico.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to **IL PRESIDENTE
BONELLI GIACOMO**

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**

Pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì - 4 MAG. 2013

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì - 4 MAG. 2013



**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio online del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi di legge.

Addì _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**
